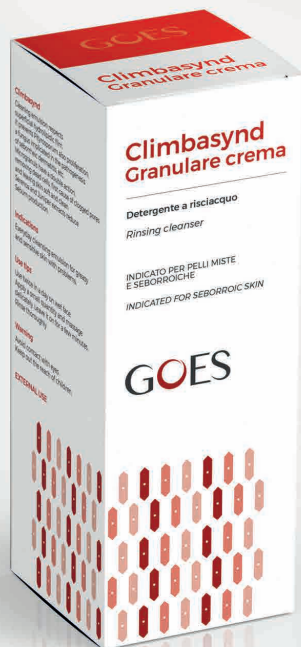


Climbasynd granulare crema

Crema detergente a risciaquo

www.goesderma.it



Detergente, levigante, antiseborroica

Emulsione granulare che deterge per affinità senza alterare il film idrolipidico superficiale e lascia la pelle morbida.

I microgranuli presenti rimuovono le cellule morte e lasciano la pelle luminosa.

Grazie all'azione dei suoi principi attivi inibisce anche la proliferazione del *Pityrosporum ovale*, fungo implicato in alcune malattie della cute, quali la dermatite seborroica ecc.

Gli estratti di *Serenoa* e *Ginepro* riducono la produzione di sebo.

Indicazioni d'uso

- Detergente ad uso quotidiano per pelli seborroiche.
- Da utilizzare due volte al giorno, preferibilmente mattina e sera.

CLIMBAZOLO	Azione antimicotica, conservante
ALOE VERA GEL	Azione lenitiva, calmante, riparatrice, idratante
Acido SALICILICO	Azione cheratolitica, esfoliante
Cellulosa MICROCRISTALLINA	Azione abrasiva

Ingredienti

AQUA, HYDROGENATED POLYISOBUTENE, CETEARYL ALCOHOL, CAPRYLIC/CAPRIC TRIGLYCERIDE, GLYCERIN, CETETH-2, CETEARETH-25, DIMETHICONE, ALOE BARBADENSIS LEAF JUICE, PHENOXYETHANOL, CLIMBAZOLE, SERENOA SERRULATA EXTRACT, JUNIPERUS COMMUNIS FRUIT OIL, DISODIUM EDTA, ETHYLHEXYLGLYCERIN, CELLULOSE, MICROCRYSTALLINE CELLULOSE, XANTHAN GUM, LAURYL ALCOHOL, BHT, SALICYLIC ACID, MYRISTYL ALCOHOL, CYCLOPENTASILOXANE, ZINC SULFATE, CITRIC ACID, SODIUM BENZOATE, D-LIMONENE, POTASSIUM SORBATE.

FOCUS

CLIMBAZOLO

Il climbazolo è un antimicotico utilizzato per il trattamento della dermatite seborroica. Appartiene alla categoria dei derivati imidazolici, e gli studi effettuati evidenziano che la sua azione fungicida è legata alla forma enolica del composto

ACIDO SALICILICO

Principale esponente dei Beta-idrossiacidi, l'acido salicilico è un noto agente esfoliante. Le sue spiccate virtù cheratolitiche e leviganti rendono la molecola molto indicata per combattere efficacemente anche l'acne papulo-pustolosa di lieve e moderata entità. L'acido salicilico esplica una potente azione cheratolitica, poiché è in grado di spezzare selettivamente la catena proteica della cheratina, abbondantemente presente nei corneociti, diminuendo così le forze di coesione che uniscono queste cellule l'una all'altra. In questo modo viene favorita la desquamazione dei cheratinociti iperpigmentati, incoraggiando nel contempo il rinnovamento cellulare.